

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 22 dicembre 2017.

Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione risorse anno 2017 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999). (Delibera n. 126/2017).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, e in particolare l'art. 1, comma 7, che prevede l'istituzione di un Fondo da ripartire, previa deliberazione di questo Comitato, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, finalizzato al cofinanziamento delle attività dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici presso le Amministrazioni centrali e regionali (Nuclei), ivi comprese le funzioni orizzontali, rappresentate dal ruolo di coordinamento in capo a questo Comitato e dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), istituito presso questo Comitato;

Visto l'art. 145, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), in base al quale le risorse stanziare per il Fondo potranno cofinanziare, tra l'altro, l'avvio del sistema MIP e le spese relative al funzionamento della rete dei Nuclei e al ruolo di coordinamento svolto da questo Comitato;

Visto l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il quale stabilisce che, per le finalità del MIP, ogni nuovo progetto di investimento pubblico sia dotato di un Codice unico di progetto (CUP);

Visto l'art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), in seguito al quale risultano esclusi dal riparto i Nuclei delle Province autonome di Trento e Bolzano a titolo di concorso delle medesime Province al riequilibrio di finanza pubblica secondo quanto previsto dall'art. 79 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 (statuto speciale per il Trentino Alto Adige);

Visti gli articoli 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m., concernenti rispettivamente l'utilizzo del CUP, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, e la sanzione per il suo mancato utilizzo;

Visto l'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, recante «Attuazione dell'art. 30, comma 9, lettere a), b), c) e d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di valutazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche», ove si prevede che i Ministeri individuino nei Nuclei gli organismi responsabili delle attività di valutazione;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, ove si prevede che il Codice identificativo di gara (CIG) non può essere rilasciato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei confronti di contratti finalizzati alla realizzazione di progetti d'investimento pubblico sprovvisti del CUP, obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2017 dal quale risultano assegnati 2.811.210 euro al Fondo per il funzionamento dei Nuclei, nonché per le cosiddette funzioni orizzontali previste ai sensi della citata legge n. 144 del 1999;

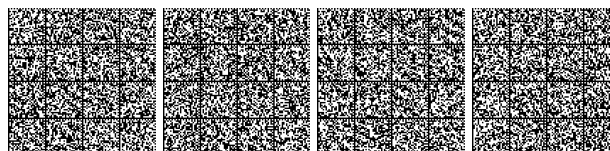
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2012, n. 262, previsto dall'art. 7, comma 3, del citato decreto legislativo n. 228 del 2011, e recante «Disciplina dei nuclei istituiti presso Amministrazioni centrali dello Stato con la funzione di garantire supporto tecnico alla programmazione, valutazione e monitoraggio degli interventi pubblici»;

Vista la delibera 1° dicembre 2016, n. 73, (*Gazzetta Ufficiale* n. 79/2017) con la quale questo Comitato ha ripartito il Fondo per gli anni 2015-2016 e con cui, tra l'altro, viene riconosciuto al sistema MIP/CUP un contributo annuo minimo di 900.000 euro;

Ritenuto opportuno, con riferimento alle cosiddette funzioni orizzontali, comprensive del sistema MIP/CUP e delle attività di raccordo, indirizzo e coordinamento tecnico-funzionale dei Nuclei, confermare queste ultime in capo al Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica (DIPE), in collaborazione con il Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP);

Ritenuto, data la riduzione nella dotazione del Fondo, che anche per il 2017 le attività di raccordo poste in capo al DIPE siano svolte senza aggravio per lo stesso Fondo;

Considerata la necessità di garantire presso questo Comitato il funzionamento del sistema MIP/CUP, e visto in particolare che: la mancata apposizione del CUP è sanzionata con ammende e impedisce il rilascio del CIG da parte



dell'Autorità nazionale anticorruzione; il numero di utenze CUP cui fornire supporto amministrativo e informatico ammonta ormai a oltre 68.800; l'ammontare di interventi monitorati con la banca dati MIP ha superato i 106 miliardi di euro, includendo tutti gli investimenti di cui ai Contratti di programma ANAS e RFI, nonché quelli di 20 Autorità portuali e di 16 Concessionari autostradali; il sistema MIP/CUP è alla base del monitoraggio dei flussi finanziari relativi alle infrastrutture prioritarie, e ha anche consentito di attivare monitoraggi su interventi più circoscritti, tra cui quello sui contributi ai privati per la ricostruzione a seguito del terremoto in Emilia Romagna del 2012 e quello relativo alle opere di completamento nei comuni di cui alla delibera di questo Comitato n. 38 del 10 aprile 2015;

Visto il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21 luglio 2016, n. 135, con il quale, tra l'altro, si proponeva di formulare nuovi criteri di riparto del Fondo attraverso l'avvio di un progetto comune con il DIPE, per definire nuovi criteri di riparto da applicare alle prossime proposte di riparto;

Considerato che il DIPE, facendo propria la proposta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ha provveduto nel mese di novembre 2016 all'istituzione di un Tavolo interistituzionale (Tavolo) finalizzato alla formulazione di nuovi criteri di riparto delle somme assegnate ai Nuclei a valle del macro riparto, i cui lavori, conclusi nel successivo mese di giugno, sono giunti all'adozione di nuovi criteri secondo le modalità qui riportate:

a) i Nuclei regionali hanno proposto e condiviso un ricalcolo complessivo dei coefficienti su cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano si è espressa favorevolmente nella seduta del 27 luglio 2017 (parere n. 114);

b) i Nuclei delle Amministrazioni centrali hanno proposto e condiviso l'adozione di un criterio di equipartizione tra i nuclei attivi della quota del Fondo a loro assegnata;

c) il NUVAP, pur rientrando per competenza nelle funzioni orizzontali, ha proposto e condiviso di ricevere una quota di finanziamento pari a quella stabilita per i singoli Nuclei delle Amministrazioni centrali.

Considerato inoltre che il Tavolo ha convenuto in particolare:

a) di adottare per il 2017, anche alla luce delle innovazioni introdotte a livello procedurale, una moratoria della chiave di validazione, approvata con il nuovo meccanismo di riparto e che costituisce un elemento di eventuale modifica dei nuovi coefficienti a seguito della applicazione di penalità;

b) sulla necessità che il riparto sia effettuato con frequenza annuale, anche per neutralizzare l'impatto dei ritardi nei trasferimenti di risorse sulla programmazione delle attività dei Nuclei;

c) che i Nuclei redigano per il 2017 la relazione annuale delle attività con riferimento al periodo 1° novembre 2016 - 31 dicembre 2017 e la inviino al DIPE entro il 31 gennaio 2018, salvo poi riconciliare, a regime, il periodo di rendicontazione con l'anno solare, mantenendo per l'invio al DIPE il termine del 31 gennaio dell'anno successivo a quello cui la relazione si riferisce;

Acquisito nella seduta del 5 ottobre 2017 il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in merito alla proposta di riparto del Fondo relativo all'annualità 2017;

Vista la nota del 22 dicembre 2017, n. 6245-P, predisposta per la seduta del Comitato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, così come integrata dalle osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, acquisite in seduta, ed entrambe poste a base dell'esame della presente proposta nell'odierna seduta del Comitato;

Sulla proposta del Ministro dello sport e segretario di questo Comitato (protocollo DIPE n. 5043 del 25 ottobre 2017);

Delibera:

1. È approvato il riparto per l'anno 2017 del Fondo di cui all'art. 1, comma 7, legge 17 maggio 1999, n. 144, secondo lo schema di cui alla tabella 1:

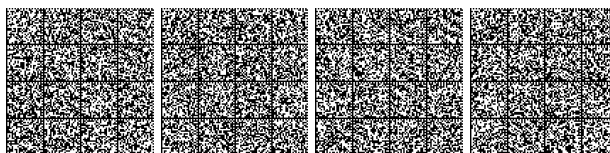


Tabella 1 – Proposta di riparto del Fondo – anno 2017

Risorse assegnate (euro)	
Sezione 1 – Regioni	
Abruzzo	63.346,03
Basilicata	71.860,24
Calabria	83.010,90
Campania	132.676,39
Emilia Romagna	88.957,17
Friuli V-Giulia	59.739,02
Lazio	101.146,68
Liguria	65.989,76
Lombardia	136.099,01
Marche	65.771,82
Molise	55.939,15
Piemonte	87.915,11
Puglia	106.744,06
Sardegna	77.750,75
Sicilia	128.188,95
Toscana	81.264,41
Umbria	65.403,73
Valle d'Aosta	51.006,67
Veneto	95.451,42
Totale	1.618.261,27
Sezione 2 – Amministrazioni centrali	
Politiche agricole	36.618,59
Giustizia	36.618,59
Beni Culturali	36.618,59
MIT	36.618,59
Sanità	36.618,59
Interno	36.618,59
PCM-DIPE	36.618,59
Totale	256.330,14
Sezione 3 – Funzioni orizzontali	
PCM-NUVAP	36.618,59
MIP/CUP	900.000,00
Totale	936.618,59
Totale riparto	2.811.210,00

2. Le somme riassegnate, ai sensi del punto 7 della delibera 28 gennaio 2015, n. 14, al pertinente capitolo del bilancio autonomo della PCM sono utilizzate per lo sviluppo del sistema MIP/CUP.

3. Il Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica, su invito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano espresso nella seduta del 5 ottobre 2017, provvederà all'istituzione di un Tavolo permanente per assicurare la *governance* multilivello ed il presidio costante delle disponibilità del Fondo e della continuità e adeguatezza dei flussi finanziari.

Roma, 22 dicembre 2017

Il Presidente: GENTILONI SILVERI

Il Segretario: LOTTI

Registrata alla Corte dei conti il 5 marzo 2018

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 202

18A01802

